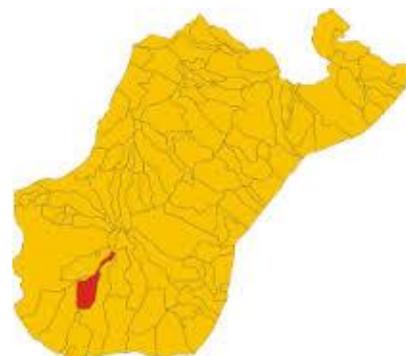


# COMUNE DI BAGALADI

Provincia di Reggio Calabria



## *PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE*

---



## **RISCHIO NEVE**

---

PROGETTO: DR. ARCH. DOMENICA IARIA

## RISCHIO NEVE

Per rischio neve si intende l'insieme delle situazioni di criticità sotto il profilo della protezione civile originate da fenomeni di innevamento che interessano l'uomo, i beni e l'ambiente. Alla luce delle sempre più frequenti nevicate durante il periodo invernale, diventa di prioritaria importanza la predisposizione di tutte le attività necessarie a garantire una buona fruibilità della rete stradale nell'ambito del territorio comunale. Per rendere efficaci ed efficienti tali attività ed agevolare lo scambio di dati tra i vari soggetti coinvolti nelle operazioni di sgombero neve e messa in sicurezza della rete stradale è opportuna la predisposizione di un Piano di Emergenza Comunale relativo al rischio viabilistico derivante da intense precipitazioni nevose o dalla formazione di ghiaccio sul manto stradale. La presente parte del piano fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si rende necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e favorire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale. Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari..

### SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole ecc.);
- Individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in containers o abitazioni isolate, ecc);
- Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati;

## FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

**ATTENZIONE** – La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona.

Adempimenti:

- Procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l'eventuale mano d'opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- Preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- Verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l'impiego (lame, catene, ecc);
- Contattare le ditte private preventivamente individuate per accertare la reale disponibilità di idonei mezzi sgombraneve da impiegare nel territorio;
- Attivare un costante flusso informativo con le altre strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona, Associazioni di Volontariato,
- Verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- Preparare i materiali da puntellamento;
- Dislocare la segnaletica stradale;
- Far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- INFORMARE (con telefonata e fax) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE

**P R E A L L A R M E** – La fase di preallarme inizia con l’invio da parte del Dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI

PRECIPITAZIONI NEVOSE oppure, dopo la fase di attenzione, con l’inizio delle precipitazioni nevose.

Adempimenti:

- Attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- Convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento(ove presenti);
- Attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- Effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- Stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, polizia Stradale, carabinieri, CFS, per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L’EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE

**A L L A R M E** – La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l’invio del messaggio di “allarme”.

L’allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di “preallarme” e, quindi, tutto l’apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato. Ma non sono da escludere i casi in cui, o per la tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

- Attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il centro operativo Comunale (C.O.C) presso la quale dovrebbe deve essere sempre assicurata (H 24) la presenza di un

funzionario “coordinatore” con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di concorso;

- Dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- INFORMARE LA PREFETTURA (telefono e fax) E MANTENER COLLEGAMENTI COSTANTI.

## **ATTIVAZIONE DEL DISPOSITIVO - GESTIONE DELL’EMERGENZA**

Quando scatta la fase di P R E A L L A R M E il “Coordinatore” Sig. Sindaco deve:

- Allertare i vari “Referenti” per reperibilità personale operativo e ditte private già individuate:

### Compiti del comando Vigili Urbani:

- Provvedere alla ricezione del Fax della Prefettura relativo al bollettino di condizioni meteo avverse con la previsione di precipitazioni nevose;
- Informare immediatamente il coordinatore;
- Controllare l’evolversi della viabilità ed eventualmente allertare i collaboratori.
- Stabilire opportuni contatti con VV.FF., Polizia Stradale, Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, in previsione della chiusura di tratti stradali critici soggetti a forte innevamento:
- Effettua il monitoraggio e il controllo continuo delle zone a rischio;

### Compiti dell’Ufficio tecnico:

- Informare la Prefettura.
- Reperibilità di tutto il personale dipendente (parte del personale si occupa del trasporto scolastico);

### Compiti delle funzioni “viabilità” e “materiali e mezzi” (servizio manutenzione) :

- Allerta le ditte private che hanno dato disponibilità di collaborazione;
- Verifica la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza, la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l’impiego (lame, catene, carburante, etc....)
- Verifica le scorte di sale da disgelo e la segnaletica necessaria;

- Costituisce le squadre di intervento in ordine al personale disponibile

### Compiti della funzione "Servizi Essenziali"

- Stabilisce opportuni contatti con i referenti locali delle aziende erogatrici di servizi essenziali (energia elettrica, gas, acqua, smaltimento rifiuti, scuole) e mantiene un costante collegamento

### Compiti della funzione "Volontariato":

- Attiva la postazione radiomobile;
- Verifica la disponibilità di quanto necessario al tempestivo approntamento per l'impiego dei mezzi (Catene carburante etc..);
- Effettua il monitoraggio del territorio in collaborazione con la Polizia Municipale

Municipale

### Evento Gennaio 2017

---



## PIANI DI LOPA



## PIANO NEVE BAGALADI

---

Negli ultimi anni le precipitazioni nevose hanno interessato in modo notevole il territorio Comunale di Bagaladi. Da qui la necessità di prevenire gli inconvenienti che si possono verificare durante e dopo le precipitazioni nevose. In tale scenario, considerando la quota altimetrica della cittadina e la percentuale di possibilità che, durante l'inverno, le precipitazioni nevose possono verificarsi, hanno portato la sottoscritta redattrice a valutare il sistema viario così da garantire la parziale soluzione di quei problemi che gli eventi nevosi generano.

Nello specifico è stata valutata, in linea generale la viabilità principale di interconnessione sulla quale si renderà necessario, in caso di abbondanti nevicate interventi di rimozione neve con mezzi meccanici ed eventualmente attraverso lo spargimento del sale, in caso di deboli nevicate.

## **- SCENARIO**

### **Viabilità primaria**

Dalla valutazione effettuata, è emerso che la viabilità principale oltre altri tratti collaterali, potrebbe essere interessata da interventi di spalaneve con lame in caso di abbondanti nevicate.

Lungo questo tragitto sono state individuate le aree di stoccaggio ove è possibile stoccare quantitativi sufficienti di sale grosso (cloruro di sodio) da spargere in caso di allerta neve.

### **Viabilità interna**

La viabilità interna è stata considerata come quella che collega i vari terrazzamenti, alcune di queste, portano sulla strada principale.

Si tratta di percorsi parzialmente carrabili, ovvero nella maggior parte dei casi pedonali con il superamento del dislivello mediante scalinate e strettoie/rampe.

Tali collegamenti dovranno rimanere sgombri da neve mediante spargimento di sale o mediante l'ausilio di personale addetto.

La planimetria individua anche aree che devono rimanere sgombre da neve per motivi di pubblica utilità, nello specifico:

- ✚ occorre mantenere sgombra la via Matteotti
- ✚ occorre mantenere altresì in stato di efficienza il cortile della scuola pubblica, alcune Stradelle di collegamento con quartieri sotto la rocca e il collegamento con quella zona in prossimità di Via Matteotti e che collega le parti più alte del terrazzamento.

E' stata individuata planimetricamente l'area di stoccaggio (vedi elaborati grafici tav.9 -9 /A) come superficie di pubblica utilità. Infatti, il piano la individua come possibile area da adibire, all'occorrenza come momentanea posa di materiale per superare l'emergenza e dovrà rimanere quindi sempre sgombra da neve così come la viabilità ad essa collegata.

### **Mezzi**

Il Comune di non è dotato di mezzi idonei allo scopo, per cui si ritiene che esso deve provvedere mediante sinergie intercomunali e Provinciali al reperimento dei mezzi meccanici per addivenire alla soluzione delle problematiche inerenti l'evento precipitazionale.